

Luca Distasi

Serata informativa - Il bilancio degli "Amici di Manuela"

# A che punto siamo arrivati...

Giovedì 27 aprile, alle 20.30, presso il Salone della Parrocchia di Maria Immacolata in Via Lexert 14 ad Aosta, si è svolta la conferenza informativa dal titolo "A che punto siamo arrivati...", organizzata dall'Associazione "Amici di Manuela e dei Missionari oblati di Maria Immacolata - ETS". Scopo della serata è stato quello di illustrare i principali progetti concepiti nel quadro dell'attività del fondo filantropico "Manuela Noelli Ziviani", una realtà nata in collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo di Torino e con i missionari Oblati di Maria Immacolata. Tra le principali finalità della Fondazione spiccano la lotta alla povertà, la promozione dell'insegnamento nei Paesi in via di sviluppo e il restauro di beni religiosi a carattere artistico in Valle d'Aosta e Piemonte; non è un caso che il filo conduttore dell'incontro risiedesse proprio nel-

l'illustrazione di tre iniziative che rispondono precisamente a tali esigenze.

Il primo progetto risiede nell'edificazione di una scuola in Senegal, nel Comune Sandiara in Località Louly Benteigné, nella Regione occidentale di Thies. Il comprensorio è stato concepito per ospitare il ciclo completo di studi dalla scuola dell'infanzia fino ad un istituto superiore, caratterizzato da un taglio culturale capace di garantire autonomia di crescita alle nuove generazioni. L'istruzione pubblica in Senegal soffre infatti di una serie di problemi endemici, quali il sovraccollamento delle aule e la carenza di materiale didattico; la scuola in

fase di realizzazione garantirà invece una didattica adeguata a più di millecinquecento alunni provenienti dai ventidue villaggi che orbitano intorno a Sandiara, mediante la selezione di personale altamente qualificato e la costituzione di spazi dedicati anche ad attività pluridisciplinari, dalla musica al cinema. L'investimento è partito nel 2021 con l'acquisizione del terreno di costruzione e l'individuazione dello studio torinese incaricato della progettazione (Studio Associato Zimatec), che da inizio 2022 si è avvalso del supporto di un professionista locale al fine di completare l'iter autorizzativo e selezionare

tramite apposito bando l'impresa esecutrice, la quale ha intrapreso i lavori in data 16 gennaio 2023. Un primo traguardo strategico si dovrebbe raggiungere già ad ottobre 2023, quando il cronoprogramma prevede il completamento del lotto comprensorio di scuola primaria, guardiana e refezione. A conclusione del cantiere nel primo trimestre 2024, la scuola che sarà intitolata "Manuela" coprirà ben 11000 metri quadrati. Il secondo progetto riguarda la riqualificazione del Santuario di Maria Immacolata di Aosta: si tratta un restauro non soltanto dal punto di vista artistico o architettonico, bensì con un

occhio di riguardo alle implicazioni liturgico-religiose. L'iniziativa si articola in più fasi che hanno già visto la partecipazione di enti accademici del calibro del Politecnico di Torino e di Milano, la cui analisi verrà convogliata in un rapporto di sintesi che costituirà il riferimento di base per indire un concorso di idee, al termine del quale sarà possibile lanciare le pratiche di progettazione. Il terzo ed ultimo progetto presentato nel corso dell'evento è relativo all'attività di sostegno nei confronti della popolazione locale della Guinea-Bissau, con particolare riguardo agli aspetti sanitari e di alimentazione, che gli Oblati di Maria Immacolata portano avanti al fine di sopperire alle lacune di uno stato che ha difficoltà a raggiungere le fasce più povere e delocalizzate della società. Le operazioni ruotano intorno al Centro Nutrizionale "Casa Emanuele", dotato di ambulatorio, farmacia e di un centro di produzione di nutrimento a base di cereali, a cui sono collegate 13 "Casa de saud", ovvero dei pic-

coli dispensari autonomi collocati in altrettanti villaggi circostanti.

Gli aderenti e i sostenitori dell'Associazione vengono tenuti costantemente aggiornati sullo stato di avanzamento delle differenti iniziative attraverso i canali social, il sito internet e una mailing list dedicata.

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/AssociazioneAmiciManuelaOMI>

Instagram: [https://www.instagram.com/amici\\_di\\_manuela\\_e\\_degli\\_omi/](https://www.instagram.com/amici_di_manuela_e_degli_omi/)

Sito Internet: <https://amicidimanuela.org/>

A questo proposito, l'Associazione ha lanciato una raccolta fondi in occasione della Festa della Mamma del 14 maggio, dedicata alle donne del Senegal che per motivi culturali, economici e strutturali sono costrette ad abbandonare precocemente gli studi, fenomeno che si vuole combattere appunto tramite l'istituzione della scuola "Manuela". Per finanziare l'impianto elettrico, la mensa e la cucina di quest'ultima, è possibile donare al seguente indirizzo: <https://www.forfunding.it/ntesasanpaolo.com/DonationPlatform-ISP/nav/progetto/scuola-manuela-senegal>

Inoltre, è prevista la possibilità di destinare e di far destinare il 5 per 1000 all'Associazione Amici di Manuela e dei Missionari Oblati-ETS, utilizzando il codice fiscale 91077620077.

## La notte dei Santuari

L'evento nazionale "La notte dei Santuari" si svolge in collaborazione con l'Ufficio nazionale per la pastorale del Tempo libero, Turismo e Sport e con l'Ufficio nazionale per la Pastorale delle

Vocazioni, entrambi organismi della Conferenza Episcopale Italiana. Dal pomeriggio alla notte del 31 maggio 2023, tutti i santuari d'Italia si uniranno in un'unica preghiera, e la Diocesi di Aosta parte-

ciperà, alle 20.30, presso il Santuario di Maria Immacolata Regina della Valle d'Aosta, in Viale Lexert n.14 ad Aosta. L'evento si svolge anche in collaborazione con l'associazione Collegamento

Nazionale Santuari, portale attraverso il quale è possibile consultare tutti i santuari italiani. Dinanzi al bisogno di accoglienza e ascolto, di consolazione e sicurezza, di rigenerazione e purezza, di salute fisica e serenità, di colmare vuoti interiori e solitudini, - scrive padre Mario Magro, presidente del C.N.S. (Collegamento Nazionale Santuari) nella sua lettera di presentazione dell'iniziativa - i Santuari oggi diventano potenti luoghi di preghiera e conversione, spazi per l'evangelizzazione e la formazione, centri per la testimonianza e la carità, luoghi della bellezza artistica e allo stesso tempo della "cura della persona", dove ci si sente a

